

Codice A1816A

D.D. 13 settembre 2017, n. 2831

Regio Decreto 523/1904 - Polizia Fluviale 5834 - Autorizzazione per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica mediante ricalibratura della sezione di deflusso del Torrente Uzzone in Comune di Pezzolo Valle Uzzone (CN) Richiedente: Amministrazione Comunale di Pezzolo Valle Uzzone.

In data 07/06/2016 l'Amministrazione comunale di Pezzolo Valle Uzzone, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica sul T. Uzzone, da attuarsi mediante la ricalibratura della sezione di deflusso con semplice movimentazione di materiale litoide in alveo.

All'istanza sono allegati gli elaborati del progetto redatto dall' Ing. Cavallero Paolo di Cortemilia in base ai quali è prevista la realizzazione delle seguenti opere di competenza del Settore scrivente ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904:

□ *Movimentazione e livellamento di materiale litoide in alveo al fine di ricalibrare la sezione di deflusso del T. Uzzone a monte, a valle ed in corrispondenza degli attraversamenti stradali in Loc. Concentrico (Ponte SP 429), Loc. Carpeneta (Ponte Strada Comunale omonima) e Loc. Vassalli (Ponte Strada Comunale omonima), previo decespugliamento e taglio delle alberature presenti all'interno dell'alveo attivo.*

Il progetto è stato approvato con Delibera della Giunta Comunale di Pezzolo Valle Uzzone n. 19 del 24/08/2017 e pertanto non è necessario dar corso alle pubblicazioni di legge.

A seguito del sopralluogo effettuato da parte di un Funzionario di questo Settore e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento, ai sensi del R. D. n. 523/1904, è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Uzzone.

La realizzazione dei lavori resta comunque subordinata all'osservanza delle prescrizioni, indicazioni e degli obblighi di seguito impartiti:

▪ *tenuto conto della tipologia di interventi previsti, che prevede di movimentare e ricalibrare la sezione di deflusso nei tratti di alveo in corrispondenza di ponti, dovrà essere posta particolare cura nella realizzazione dei raccordi tra i tratti che saranno sistemati e quelli che non saranno oggetto di sistemazione, al fine di garantire una buona officiosità idraulica; a tal fine gli interventi di movimentazione potranno essere eseguiti per una lunghezza d'asta fluviale di massimi 200 ml di cui 100 ml a monte del ponte e 100 ml a valle;*

▪ *Il taglio e l'eventuale decespugliamento della vegetazione, propedeutico per poter realizzare gli interventi di movimentazione, dovrà essere limitato alle sole essenze presenti all'interno dell'alveo attivo e potrà essere eseguito ai sensi dell'art. 37bis del Regolamento 8/R del 2011 e s.m.i; nelle aree di intervento resta comunque autorizzato il taglio delle piante fortemente inclinate o instabili presenti sulle sponde.*

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 5-5072 del 08/01/2007;
- la D.D. n. 1717/25.00 del 04/11/2005;
- la L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i.;
- dell'art. 37bis del Regolamento 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Pezzolo Valle Uzzone ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo, dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni d'alveo o di sponda nella tratta di corso d'acqua interessata dai lavori; non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
3. durante la realizzazione degli interventi di taglio e decespugliamento, necessari eventualmente per l'allestimento del cantiere, resta assolutamente vietata qualsiasi forma, anche temporanea, di accatastamento o deposito del materiale di risulta all'interno dell'alveo attivo e delle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
4. fatta eccezione per il materiale legnoso proveniente dagli interventi di taglio e decespugliamento all'interno dell'alveo attivo necessari per la formazione del cantiere e del materiale divelto o fluitato, non potrà essere in alcun modo asportato o movimentato materiale al di fuori delle zone di intervento senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. la sponda interessata dall'esecuzione dei lavori, nonché tutte le opere idrauliche e pertinenze demaniali, eventualmente coinvolte dal cantiere, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo PEC, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti autorizzati presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti che saranno realizzati con la presente autorizzazione, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/22004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.)

14. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia per quanto concerne gli adempimenti relativi alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. For. Elio PULZONI